SETTORE CULTURA TREVISO

Circolare n°**2474**
Responsabile: S. Baratto

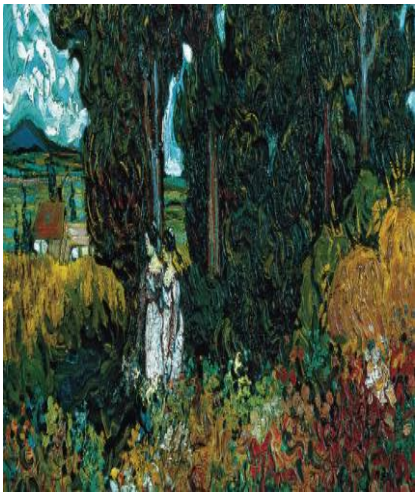
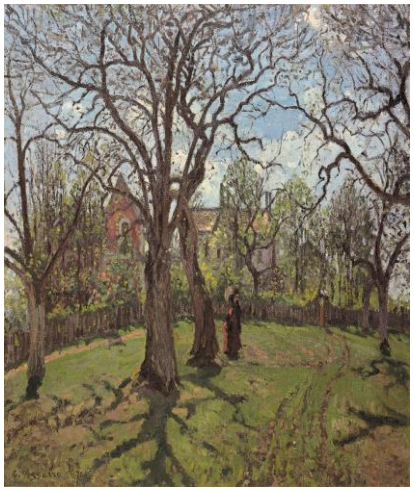
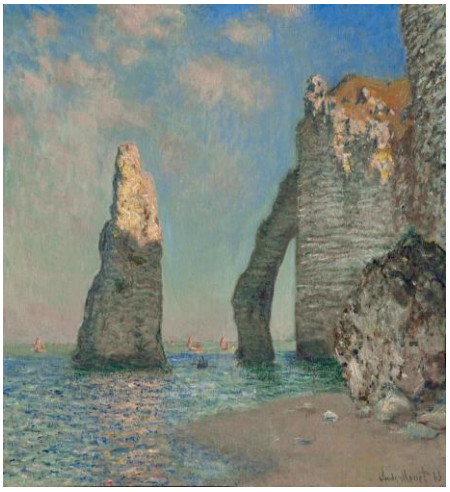
Vicenza 9 Novembre 2016

Il settore Cultura propone una Mostra da non perdere:

DOMENICA 9 APRILE 2017 ore 16

TREVISO – MUSEO SANTA CATERINA

STORIE DELL'IMPRESSIONISMO

Introduzione *di Marco Goldin*

Per dare l'idea dei vent'anni di attività di Linea d'ombra, ho scelto di pensare − per un grande richiamo al lavoro svolto in questi due decenni − a una mostra storica che potesse racchiudere i motivi più distintivi della ricerca mia personale e di Linea d'ombra quale strumento organizzativo. Una vasta esposizione dedicata alle *Storie dell'impressionismo*, raccontata in 140 opere (soprattutto dipinti, ma talvolta anche fotografie e incisioni a colori su legno) e sei capitoli, con un forte intento di natura didattica. Per dire in ogni caso non solo quel mezzo secolo che va dalla metà dell'Ottocento fino ai primissimi anni del Novecento, ma anche quanto la pittura in Francia aveva prodotto, con l'avvento di Ingres a inizio Ottocento, nell'ambito di un classicismo che sfocerà, certamente con minore tensione creativa, nelle prove, per lo più accademiche, degli artisti del Salon. Ma anche, con Delacroix, entro i termini di un così definito romanticismo che interesserà molti tra i pittori delle nuove generazioni, fino a Van Gogh.

Quindi mettendo in evidenza quanto preceda l'impressionismo − e lo prepari anche come senso di reazione rispetto a una nuova idea della pittura − e quanto da quell'esperienza rivoluzionaria, e dalla sua crisi negli anni ottanta, nasca e si sviluppi poi, fino a diventare pietra fondante del nuovo secolo ai suoi albori. Soprattutto con il magistero dell'ultimo Monet e dell'ultimo Cézanne, ai quali non a caso è dedicato il capitolo finale.

Ma le diverse sezioni della mostra – d'impostazione tematica sui grandi argomenti del ritratto, della figura, della natura morta e del paesaggio − non sono mondi a se stanti e indipendenti, e invece la pittura accademica viene inserita quale contrappunto nelle sezioni stesse, così da far comprendere uno degli assunti fondamentali del progetto: cioè che il linguaggio nuovo dei giovani impressionisti, e prima di loro dei pittori della scuola naturalistica di Barbizon, vivesse nel tempo stesso del *Salon*. Non dunque un *prima* e un *poi*, ma un'esperienza storica che si esprime in parallelo, e simultaneamente, nelle strade di Parigi e nelle campagne di Francia, lungo i suoi fiumi e le sue coste. Quel *Salon* al quale del resto, pur rifiutandone lo spirito di rievocazione e di conservazione, gli impressionisti ambivano a partecipare, essendo comunque il solo luogo che poteva garantire visibilità e fama.

Ma in questa sorta di grande tavola sinottica di un'epoca, non è solo la pittura di *Salon* a essere messa in rapporto con l'impressionismo. Entrano in gioco anche l'appena nata fotografia, soprattutto nell'ambito del paesaggio che rievoca il mare o la foresta di Fontainebleau − luoghi comuni di indagine e ancora una volta puntualmente accanto ad alcuni dipinti − e poi le celeberrime incisioni a colori su legno di Hiroshige e Hokusai, per sondare il tema dell'influenza della cultura giapponese sugli impressionisti. La mostra ha quindi anche un suo lato di stringente carattere storico, tale da collocare le figure e le opere nel contesto dell'epoca. E con tutta l'evidenza possibile non è solo una sequenza di opere pur bellissime e di capolavori, ma giunge al termine di tanti anni di analisi proprio alla pittura francese del XIX secolo da me dedicati.

L'esposizione, come detto, è suddivisa in sei sezioni, che consentono al visitatore di percorrere un cammino tra capolavori che hanno segnato una delle maggiori rivoluzioni nella storia dell'arte di tutti i tempi. Facendo ricorso a prestiti provenienti da alcuni tra i principali musei del mondo, ma anche da collezioni private che aprono le loro porte. Rendendo quindi la mostra, ulteriormente, un'occasione unica di approfondimento e di scoperta di una bellezza sconosciuta.

Abbiamo opzionato 25 biglietti

SOCI	**€ 11,00**	**OSPITI**	**€ 16,00**
SOCI UNDER 17	**€ 8,00**	**OSPITI UNDER 17**	**€ 13,00**

La quota comprende:

- Ingresso con guida alla Mostra

Con il biglietto **Storie dell'impressionismo,** ***nello stesso museo, si possono visitare altre due mostre firmate da Linea d'ombra:*** **Tiziano Rubens Rembrandt** ***e*** **Da Guttuso a Vedova a Schifano*****.***

E ancora: la collezione permanente e la sezione archeologica del Museo di Santa Caterina, oltre allo straordinario ciclo delle **Storie di Sant'Orsola** ***dipinto da Tomaso da Modena.***

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

Ore 15,40 ritrovo davanti all'entrata del Museo Santa Caterina in Piazzetta Botter 1 per entrare in Mostra alle ore 16,00.

L'iscrizione all'attività dovrà essere effettuata esclusivamente tramite il nuovo sito www.popolarevicenza.it/circolonew entro **Venerdì 30 Dicembre 2016.**

CIRCOLO DIPENDENTI B.P.VI.